



## CONSULTA CITTADINA SICUREZZA STRADALE, MOBILITÀ DOLCE E SOSTENIBILITÀ

SEDUTA DEL 04 APRILE 2022  
dalle ore 10,00 alle ore 13,30  
presso la sala Laudato Sì del Campidoglio

A conclusione di ciascun ciclo di attività, la Consulta predispose il documento di “Osservazioni e Proposte”, per consegnarlo all’Amministrazione prima dell’assemblea plenaria, così come indicato dal Regolamento.

Il 30 ottobre 2017 la Consulta ha presentato all’Amministrazione il suo primo documento di “Osservazioni e Proposte”, con 101 proposte, tra interventi sulle infrastrutture (per mettere in sicurezza tratte ed intersezioni critiche, migliorare la segnaletica, salvaguardare l’utenza debole, garantire l’accessibilità delle persone con disabilità); interventi e misure per migliorare il trasporto pubblico o per incentivare l’uso di sistemi alternativi di mobilità; azioni per rafforzare l’azione di controllo e presidio da parte delle Forze dell’Ordine; attività di formazione, informazione, sensibilizzazione volte a sviluppare e diffondere una più ampia cultura della sicurezza stradale, della mobilità dolce e della sostenibilità. Si tratta di un patrimonio propositivo e progettuale di grande valore che proviene dall’intera collettività che si pone a supporto e come indirizzo dell’azione dell’Amministrazione e che rimane nel patrimonio delle proposte della Consulta.

Le attività della Consulta, in questo ultimo ciclo di attività, sono quindi proseguite in questa direzione, verificando con l’Amministrazione le progettualità già in itinere o in programmazione da parte degli Uffici di Roma Capitale e quelle da avviare in base alle disponibilità messe in campo dall’Amministrazione, sollecitando al contempo le ulteriori risorse da mettere in campo per contrastare e rimuovere il permanente e drammatico fenomeno dell’incidentalità stradale che quotidianamente affligge le strade della Capitale.

I tavoli interistituzionali previsti per questi obiettivi, soprattutto per consolidare forme più strutturate di collaborazione e coordinamento tra i vari Uffici di Roma Capitale e con le Forze dell’Ordine, nell’ultimo periodo sono stati poco efficaci o del tutto assenti. Anche a causa dell’emergenza Covid.

Ricordiamo in particolare:

- Il tavolo Interforze con il coinvolgimento di Prefettura, Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Locale di Roma Capitale, per la programmazione di azioni coordinate di prevenzione, presidio e controllo sul territorio comunale, che non è entrato mai in funzione, per la totale assenza della Polizia Locale;
- Il tavolo Interdipartimentale per raccordare i diversi Assessorati e Dipartimenti (mobilità, lavori pubblici, urbanistica, ambiente, cultura, scuola, tecnologie, ecc.);
- Il tavolo di raccordo con i Municipi con il fine di supportare e indirizzare l’azione dei singoli Municipi, che ha avuto risultati positivi con incontri con i singoli Municipi prevalentemente sui temi delle isole ambientali e delle strade scolastiche consentendo, in particolare, di sviluppare e mettere in coerenza il quadro degli interventi.

Il Gruppo di lavoro tematico sull’utilizzo e gestione delle risorse ex art. 208 del Codice della Strada, destinate alla sicurezza stradale, non è entrato in funzione.

L’emergenza Covid ha reso anche più difficile mantenere tutti gli eventi pubblici di comunicazione e consultazione, promossi precedentemente dalla Consulta.

E’ rimasto attivo il progetto **#ViaLibera**, promosso da Roma Capitale attraverso i vari assessorati (mobilità, cultura, sport, commercio, ambiente, scuola, ecc.), che coincide con la pedonalizzazione, una domenica al mese, di un anello di circa 15 km di strade, interamente dedicate a pedoni e ciclisti, che si arricchiscono in occasione dell’iniziativa di eventi, iniziative e feste di quartiere. La Consulta

per questa iniziativa ha mantenuto l'interlocuzione con le varie realtà associative e con gli enti senza scopo di lucro attivi nel campo della promozione della mobilità sostenibile e ciclopedonale e negli altri settori della cultura, dello sport, del turismo, al fine di coinvolgerli nell'organizzazione e nella valorizzazione dell'iniziativa.

Sono stati infine organizzati, usando le modalità dei webinar, diversi incontri sui temi e le proposte progettuali già formulate, riorganizzandole in tre gruppi di lavoro, approvati in Assemblea Plenaria e consegnati all'Amministrazione a fine dicembre, dopo l'assemblea, per sollecitarne la realizzazione. Particolare attenzione è stata rivolta al tema dei pedoni, componente più fragile degli utenti della strada, e della mobilità per le persone con disabilità.

Le proposte su cui la Consulta mantiene il proprio impegno, riguardano iniziative, misure ed interventi già indicati nelle precedenti annualità, adeguatamente approfonditi e dettagliati; e proposte sviluppate dagli stessi Gruppi di lavoro nel corso della presente annualità. Questi sono i tre gruppi di lavoro attivati nell'ultimo anno:

- Interventi a breve, che comprende tutte quelle azioni che si possono realizzare entro un tempo ridotto (uno o due anni) e non richiedono risorse troppo impegnative. Prioritaria è la messa in sicurezza dell'accesso alle scuole, poi l'istituzione di isole ambientali e zone 30, ma anche prosecuzione della rete ciclabile già in cantiere;
- proposte sul TPL già esistente, aldilà del suo potenziamento strutturale previsto dal PUMS, per rimuovere i fattori critici relativi al funzionamento attuale;
- interventi a medio e lungo termine, per sviluppare le proposte già formulate che richiedono tempi di attuazione più lunghi, maggiori risorse finanziarie e la rimozione di ostacoli anche culturali;

In sede di questa nuova Assemblea si deciderà di allargare il numero dei gruppi di lavoro a 5 anche facendo riferimento all'elenco dei progetti prioritari già presentati e a quelli preparati negli anni precedenti. Un ulteriore tema all'ordine del giorno dell'assemblea riguarderà il successivo iter per la gestione/attuazione delle proposte; la programmazione del nuovo ciclo di attività 2021-2022.

La scarsa attenzione verso le proposte della Consulta ci inducono a chiedere l'obbligatorietà del parere della Consulta per certi tipi di interventi stradali, quindi l'obbligo di invitare la Consulta nelle riunioni delle commissioni sulle opere stradali e sul TPL.

Dobbiamo dotarci di un obiettivo misurabile (vision zero morti a 10 anni per le utenze vulnerabili, e dimezzamento incidenti).

Dobbiamo chiedere alla Polizia locale una attività di prevenzione molto più consistente.

Nel gruppo di lavoro sulla mobilità dolce prevale il giudizio positivo sulle prospettive aperte dagli ultimi anni di lavoro sulla rete ciclabile. E quindi l'importanza di proseguire nella direzione intrapresa. Riteniamo fondamentale per questo il coordinamento delle competenze necessarie, che potrebbe essere rafforzato dall'istituzione di un **Ufficio per la ciclabilità** ma anche per la mobilità dolce, con una adeguata struttura di staff, con un impegno particolare sui progetti già finanziati dal MIT.

Importante è il ruolo dei Municipi, con cui ci siamo confrontati come Consulta durante tutto l'ultimo anno, ai quali compete una parte consistente delle opere per la ciclabilità e che potrebbero proseguire il lavoro con più efficacia, ad esempio nella realizzazione delle isole pedonali e ambientali, ma anche nel coinvolgimento delle scuole per l'accesso sicuro dei bambini a piedi o in bici. Gli obiettivi specifici riguardano sempre il ruolo, della Polizia Locale nella regolazione del movimento delle auto (soprattutto il controllo della velocità, ma anche i parcheggi in doppia fila, gli attraversamenti pedonali ecc.). Poi alcuni obiettivi più strettamente tecnici (ad esempio l'uso di vernice resistente per tracciare le corsie ciclabili), obiettivi come l'attraversamento in bici delle aree



verdi, su percorsi già esistenti, i ciclodromi, i parcheggi bici, il coordinamento dei mobility manager, l'istituzione di un Ufficio Sicurezza Stradale ecc.

Anche in questo settore si ritiene necessaria una maggiore attenzione verso la Consulta come strumento di rappresentanza dell'insieme dell'associazionismo.

Complessivamente sono confermate le scelte maturate nel PUMS, la strategia delle ciclabili transitorie oltre che un'azione culturale sui comportamenti nella strada.

Il gruppo di lavoro sul TPL ha rilevato, aldilà del potenziamento strutturale del sistema complessivo, la necessità di un mutamento di indirizzo e di stimolo in relazione alle criticità attuali che incidono sul cittadino utente. Solo per fare alcuni esempi: il problema degli accodamenti dei mezzi, la puntualità dei passaggi; l'intermodalità ecc.

Una nuova governance potrebbe individuare quei provvedimenti, di carattere non necessariamente rivoluzionario, che possano consentire un miglioramento del servizio. E' necessario un serio, continuo e puntuale controllo di gestione e dell'organizzazione aziendale.

Rimane infine forte la necessità di una campagna di comunicazione sull'esistenza della Consulta e sulla promozione delle buone pratiche. Sui problemi, ma anche sulle soluzioni realizzate.

Alla presente nota informativa si allega formale convocazione.

*Per informazioni:*

*Segreteria di Coordinamento della Consulta - Roma Servizi per la Mobilità srl*

e-mail: [consulta.sicurezza@romamobilita.it](mailto:consulta.sicurezza@romamobilita.it)

Tel. 335.53.21.35 /340.85.61. 298